



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2022-2024

Comune di Rossana (CN)

Premessa

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione.

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

COMUNE DI ROSSANA	
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	<p>Via XII Luglio n.2 12020 – Rossana (CN)</p> <p>tel. 0175/64101 fax. 0175/64101 Posta Elettronica Certificata: rossana@cert.ruparpiemonte.it</p> <p>P.Iva: 00466830049 Cod.Fisc.: 85000270042 Codice Univoco: UFPPGT Iban: IT10D0306946631100000300005</p>
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
2.SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	<p>In questa sottosezione l'Amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.</p>
2.1 Valore pubblico	<p>La missione istituzionale della Pubblica Amministrazione è la creazione di Valore Pubblico a favore dei propri utenti, stakeholders e cittadini. Un ente crea Valore Pubblico quando riesce a gestire secondo economicità le risorse a disposizione e a valorizzare il proprio patrimonio intangibile in modo funzionale al reale soddisfacimento delle esigenze sociali degli utenti, degli stakeholder e dei cittadini in generale. Esso è il miglioramento del livello di benessere sociale di una comunità amministrata, perseguito da un ente capace di svilupparsi economicamente facendo leva sulla ricoperta del suo vero patrimonio, ovvero i valori intangibili quali, ad esempio, la capacità organizzativa, le competenze delle sue risorse umane, la rete di relazioni interne ed esterne, la capacità di leggere il proprio territorio e di dare risposte adeguate, la tensione continua verso l'innovazione, la sostenibilità ambientale delle scelte, l'abbassamento del rischio di erosione del Valore Pubblico a seguito di trasparenza opaca (o burocratizzata) o di fenomeni corruttivi.</p> <p>Si richiama a tal fine il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27.12.2021.</p>

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
2.2 Performance	<p>Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di <i>performance management</i>, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.</p> <p>Tale punto può comunque essere così riassunto:</p> <p>Quali sono gli Obiettivi per l'anno 2022? Chi risponde dell'Obiettivo?</p> <p>Dott.ssa Para Monica – Segretario Comunale</p> <ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVO PRIORITARIO – Gestione del personale e Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e Trasparenza; • OBIETTIVO PRIORITARIO – Predisposizione del PIAO; <p>Dott. Peyracchia Mirco – Responsabile Area Finanziaria e Tributi</p> <ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVO PRIORITARIO – Predisposizione Bilancio e Rendiconto entro i termini ordinari di approvazione; • OBIETTIVO PRIORITARIO – Informatizzazione e digitalizzazione delle procedure; • OBIETTIVO PRIORITARIO – Partecipazione ad eventuali bandi e gestione risorse PNRR; <p>Arch. Ribero Laura – Responsabile Area Tecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVO PRIORITARIO – Partecipazione al bando PNRR piccoli borghi; • OBIETTIVO PRIORITARIO – Iter piano di recupero di iniziativa privata ai sensi dell'art. 41-bis L.R. 56/1977; <p>Dove sono verificabili i dati?</p> <p>Essi saranno verificati sulla base degli atti (<i>determinazioni, deliberazioni, bandi...</i>) che l'ente adotterà nel corso del 2022 che saranno regolarmente pubblicati nel sito dell'Amministrazione</p>

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
<p>2.3 Rischi corruttivi e trasparenza</p>	<p>La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.</p> <p>Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.</p> <p>Si richiama a tal fine il Piano Triennale della prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024 approvato dal Comune di Rossana con <i>deliberazione di Giunta n. 11 del 07.03.2022</i>.</p>
<p>3. SEZIONE 3</p> <p>ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</p>	<p>In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organigramma; • livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative); • ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio; • altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati
<p>3.1 Struttura organizzativa</p>	<p>Si richiamano a tal fine la deliberazione della Giunta Comunale n.77 del 29.12.2008 di approvazione del Regolamento sull'ordinamento di uffici e servizi e la deliberazione della Giunta Comunale n.67 del 01.12.2021 di conferma per l'anno 2022 delle posizioni organizzative attualmente in essere.</p>

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE																								
<p>3.2 Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro.</p> <p>Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.</p> <p>In caso di mancata adozione del POLA, <u>il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.</u> Il raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Le economie derivanti dall'applicazione del POLA restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica.</p>																								
<p>3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale</p>	<p>Con deliberazione di Giunta n. 62 del 01.12.2021, si è proceduto ad adottare il programma triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024, aggiornato con delibera G.C. n. 57 del 23.09.2022, all'interno del quale è stato stabilito di procedere alla sostituzione del personale dimissionario.</p> <p>Consistenza di personale al 31 dicembre 2021:</p> <table border="1" data-bbox="655 1167 1396 1525"> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>Numero</th> <th>Tempo indeterminato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cat.D1</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Cat.C3</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Cat.C2</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Cat.B4</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Cat.B1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Cat.A</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>5</td> <td>5</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Cat.D1	2	2	Cat.C3	1	1	Cat.C2	1	1	Cat.B4	1	1	Cat.B1			Cat.A			TOTALE	5	5
Categoria	Numero	Tempo indeterminato																							
Cat.D1	2	2																							
Cat.C3	1	1																							
Cat.C2	1	1																							
Cat.B4	1	1																							
Cat.B1																									
Cat.A																									
TOTALE	5	5																							

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
4. SEZIONE 4 MONITORAGGIO	<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance"; - secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"; - su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.